

# MIGRAZIONI



L'ODISSEA

# LA GUERRA DI TROIA

Paride, principe troiano, rapisce Elena, moglie del re spartano Menelao. Per vendicare l'offesa si mobilita tutta la Grecia. Dopo nove anni di assedio, Agamennone, capo dell'armata e fratello di Menelao, si rifiuta di restituire a Crise, sacerdote di Apollo, la figlia Criseide, che egli ottenne come preda di guerra. Perciò il dio infligge una pestilenza al campo dei Greci, costringendo Agamennone a restituire Criseide. Per compensarsi della perdita, egli sottrae ad Achille la sua schiava Briseide.

Il Pelide, sdegnato, ritenendo d'aver ricevuto un affronto, decide di non combattere più a fianco degli Achei, che senza di lui subiscono gravi perdite. Patroclo, compagno di Achille, decide di scendere in campo con le sue armi fingendosi Achille, ma viene ucciso da Ettore, principe ereditario troiano e comandante in capo dell'esercito, che solo dopo averlo sconfitto lo riconosce.

Achille allora torna a combattere per vendicare la morte del compagno. Si scontra con Ettore che uccide in duello Poi lega il suo corpo a un carro e lo trascina fuori da Troia per impedire la sepoltura del cadavere.

Priamo, re dei troiani, giunge nel campo dei Greci a chiedere la restituzione del corpo del figlio. Achille fa dunque una pace personale con Priamo, permettendogli di portare in città la salma e riconoscendone così il valore.

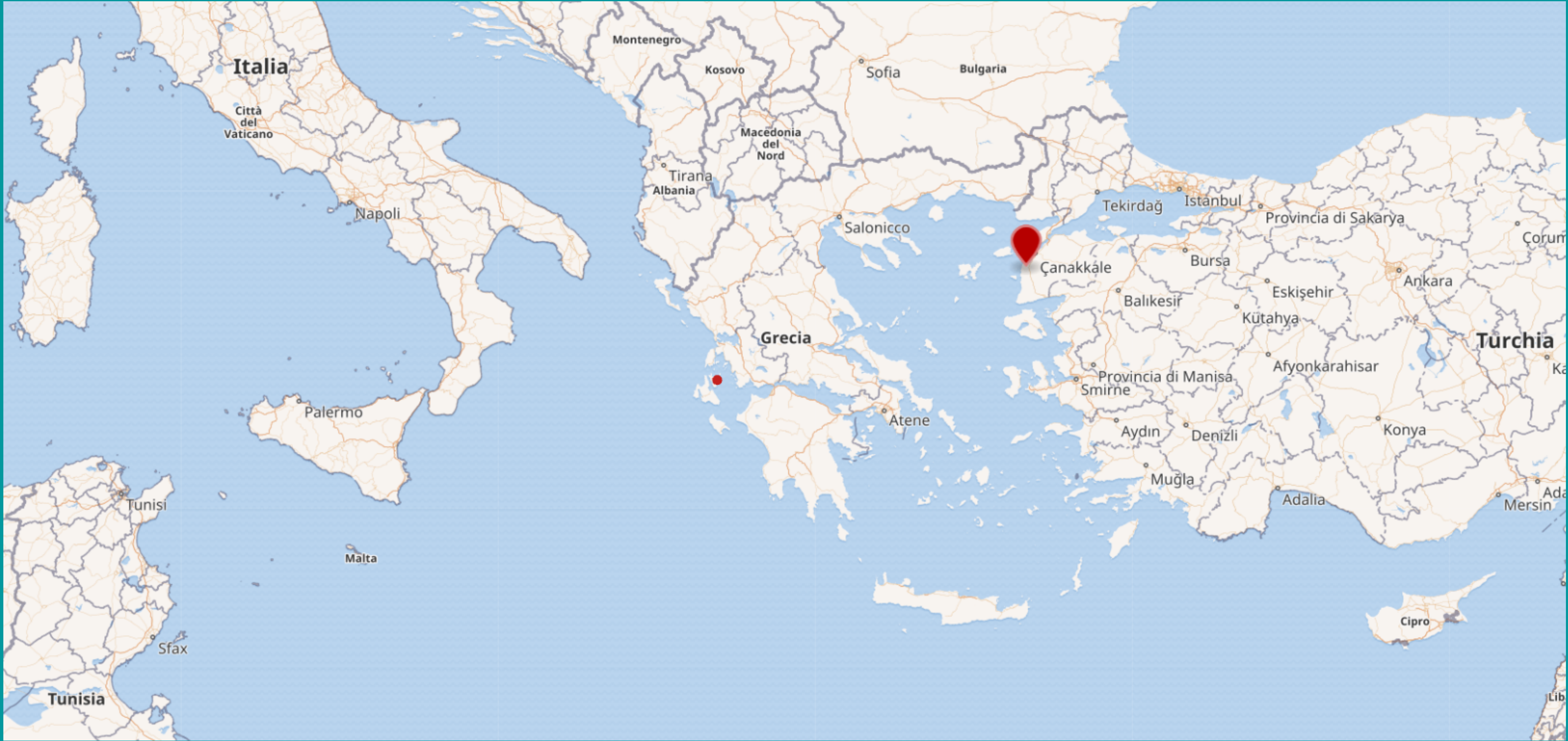
Il destino della città di Troia comunque è comunque senza speranza.

# TROIA ESISTE



Troia è stata un'antica città dell'Asia Minore, posizionata nell'odierna Turchia.

Attualmente è un sito storico, chiamato Truva ed è popolato da un centinaio di abitanti.



Italia

Città del Vaticano

Napoli

Palermo

Tunisi

Tunisia

Sfax

Malta

Montenegro

Kosovo

Sofia

Bulgaria

Tirana  
Albania

Macedonia del Nord

Salonicco

Grecia

Atene

Çanakkale

Tekirdağ

Istanbul

Provincia di Sakarya

Bursa

Balıkesir

Eskişehir

Ankara

Turchia

Provincia di Manisa

Smirne

Afyonkarahisar

Aydın

Denizli

Konya

Muğla

Adalia

Mersin

Cipro

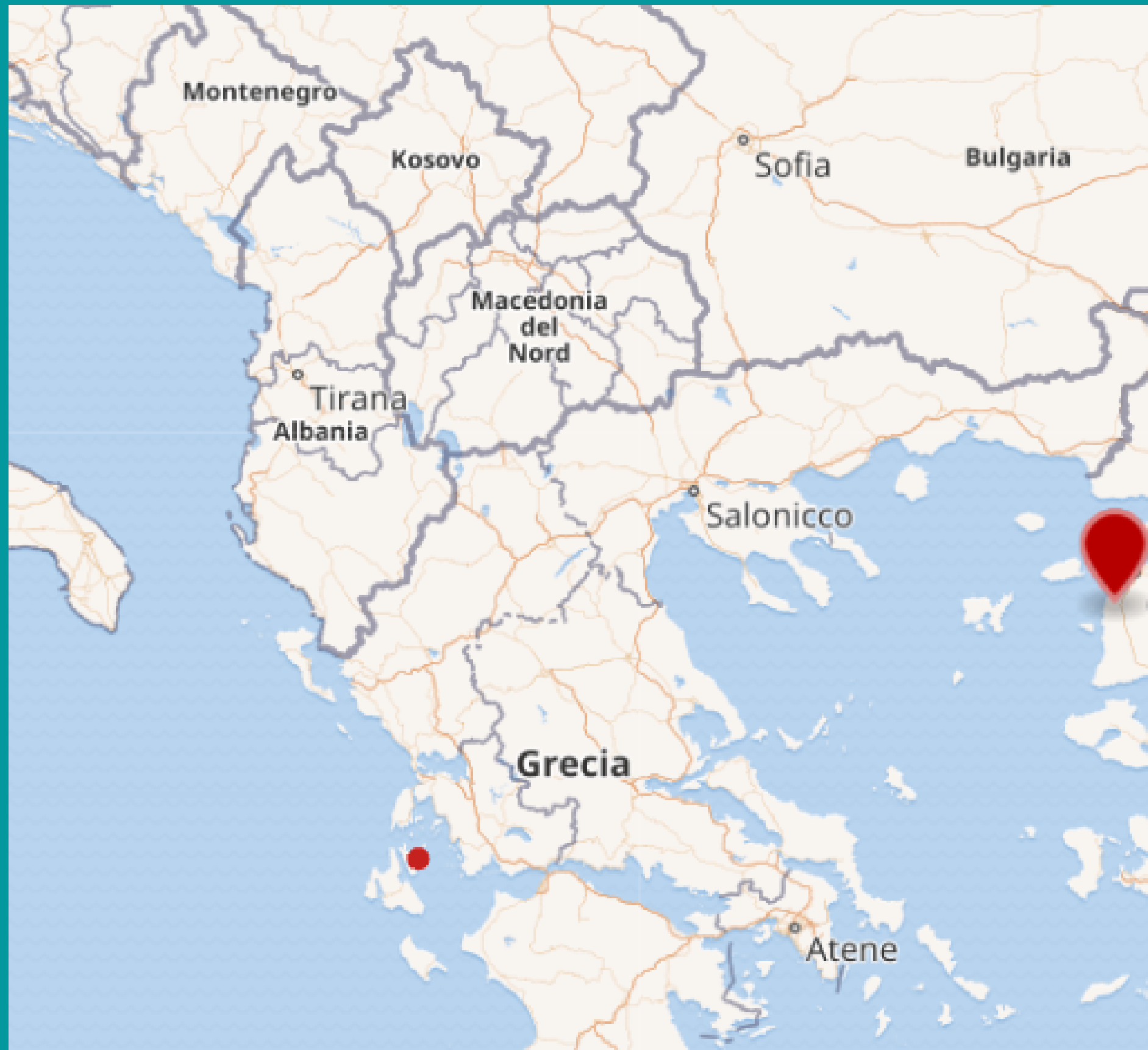
# ITACA

Itaca è un'isola greca del mar Ionio appartenente all'arcipelago delle isole Ionie

Le Isole Ionie costituiscono un arcipelago greco nel Mar Ionio.

Tradizionalmente denominato con il termine di Eptaneso, cioè "Le Sette Isole".

L'arcipelago comprende in realtà numerose altre isole oltre alle sette maggiori.



# IL VIAGGIO



UN VIAGGIO CHE SI FACEVA IN 10  
GIORNI FATTO IN 10 ANNI.

# PERSONAGGI

## CALIPSO

Ninfa bellissima, si innamora di Ulisse. Lo tiene prigioniero per 7 anni.

## POLIFEMO

Ulisse riesce ad accecare il gigante e a far fuggire i suoi compagni. Così facendo, scatenerà l'odio di Poseidone.

## ULISSE

dopo la fine della guerra sta cercando di tornare a casa. E' il marito di Penelope e il padre di Telemaco. Guerriero forte e coraggioso, Ulisse è famoso soprattutto per la sua astuzia.

## TIRESIA

Indovino cieco, Ulisse lo incontra nel suo viaggio nel regno dei morti. Durante il colloquio Tiresia mostra ad Ulisse come ritornare ad Itaca

## ATENA

dea della saggezza, assiste Ulisse e Telemaco durante tutto il poema.

## CIRCE

Maga e regina dell'isola di Eea, trasforma i compagni di Ulisse in maiali. Amante di Ulisse

## NAUSICAA

Principessa dei Feaci. Aiutar Ulisse appena naufragato sulla spiaggia dell'isola.

## POSEIDONE

Re dei mari, è l'antagonista di Ulisse, che disprezza anche per aver accecato suo figlio Polifemo.

## ANTINOO

E' il più arrogante fra i Proci: si distingue per violenza. E' il primo ad essere ucciso quando Ulisse ritorna.

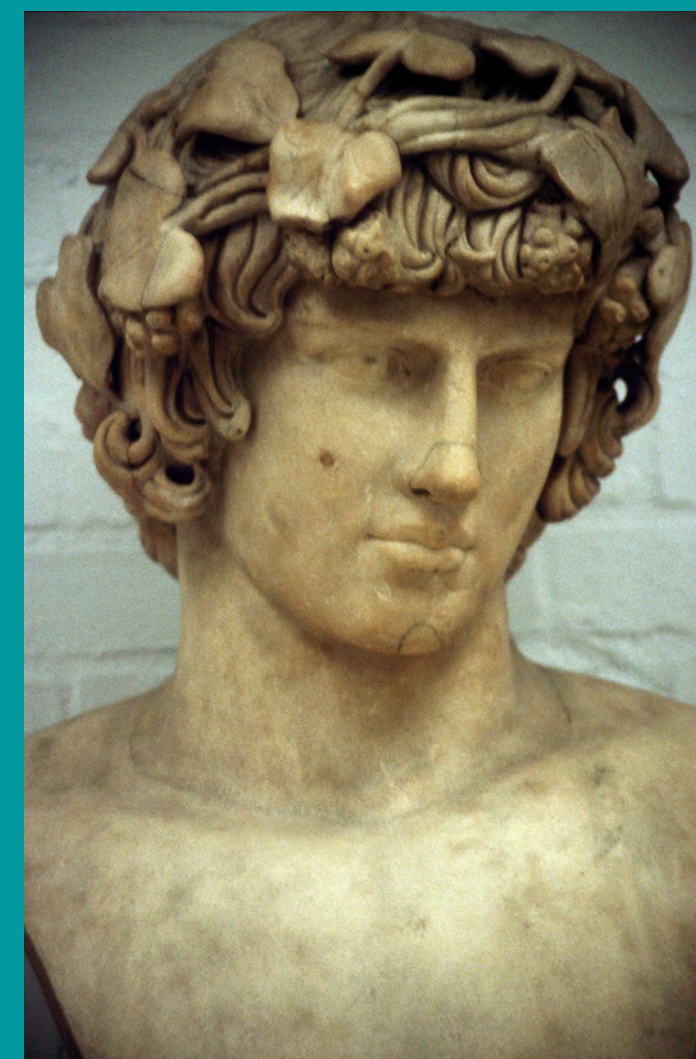
## ALCINOO

Re dei Feaci, accoglie Ulisse presso il suo palazzo e lo aiuta a tornare a Itaca.

# PERSONAGGI



# PERSONAGGI



### **1. TROIA.**

È la città distrutta dai greci dopo dieci anni di assedio. Si trova presso la costa nord-occidentale dell'Asia Minore (l'attuale Anatolia, che appartiene alla Turchia). Da qui Odisseo parte con 12 navi e 500 uomini.

### **2. TERRA DEI CICONI.**

Si trova sulle coste della Tracia, nella parte più settentrionale dell'Egeo. Qui Odisseo, con le sue dodici navi, approda per fare razzia e distrugge la città di Ismaro; la reazione degli abitanti lo costringe a riprendere in fretta il mare con oltre 70 uomini in meno.

### **3. TERRA DEI LOTOFAGI.**

Una tempesta spinge le navi di Odisseo nella terra dei Lotofagi. Viene collocata da alcuni sulle coste dell'attuale Libia, da altri sull'isola di Djerba (Tunisia). I Lotofagi sono i mangiatori di Loto, un frutto che procura l'oblio. I compagni di Odisseo mangiano il loto e dimenticano il desiderio di tornare in patria. L'eroe, però, con la forza, li costringe a salire sulle navi.

#### **4. TERRA DEI CICLOPI.**

Secondo alcuni corrisponde alla zona di Posillipo (Napoli); secondo altri si trova in Sicilia, tra le pendici dell'Etna e il mare. I Ciclopi sono giganti con un occhio solo. Nella grotta del brutale Ciclope Polifemo, Odisseo perde 6 uomini.

#### **5. ISOLA DI EOLO.**

Si trova nelle Eolie ed è identificabile con l'isola vulcanica di Stromboli. Qui vengono accolti da Eolo, il dio dei venti, che, donando a Odisseo un otre nel quale sono racchiusi i venti contrari alla navigazione, gli offre la possibilità di tornare felicemente in patria. I compagni, però, convinti che l'otre contenga molti tesori, lo aprono scatenando così una terribile tempesta.

#### **6. TERRA DEI LESTRIGONI.**

Secondo alcuni si trova nella Corsica sud-orientale, nella zona di Bonifacio; secondo altri si trova invece nella Sardegna nord-orientale, nella zona della Costa Smeralda. Qui i Lestrigoni, giganti cannibali, distruggono tutte le navi, tranne quella di Odisseo.

### **7. TERRA DI CIRCE.**

È identificata con il promontorio del Circeo, in provincia di Latina. Qui vive la maga Circe che trasforma i compagni di Odisseo in porci. Il dio Ermes, però, salva l'eroe e i suoi compagni dai sortilegi della maga che, diventata un'ospite generosa, li trattiene presso di sé per un anno.

### **8. AVERNO, IL REGNO DEI MORTI.**

Su consiglio della maga Circe, Odisseo scende nell'Averno, nel regno dei morti, dove l'indovino Tiresia gli svela il suo futuro ritorno a Itaca. L'ingresso è posto nel Lago Averno (un tempo collegato al mare), in Campania; ma secondo la tradizione Odisseo avrebbe poi viaggiato a lungo verso Occidente fino a superare le "colonne d'Ercole", l'attuale Stretto di Gibilterra.

**9. Nel Golfo di Salerno,** Odisseo e i suoi compagni incontrano **LE SIRENE**; grazie ai consigli della maga Circe, Odisseo resiste al loro canto.

### **10. SCILLA E CARIDDI.**

Sono i due mostri a cui Odisseo riesce a sfuggire pur perdendo alcuni uomini. Per tradizione corrispondono allo Stretto di Messina.

### **11. ISOLA DEL SOLE.**

Corrisponde alla Sicilia, che nel poema omerico è chiamata anche Trinacria. In quest'isola i compagni di Odisseo, affamati, mangiano le vacche sacre al dio Sole. Zeus scatena allora una tempesta e li fa naufragare. Si salva solo il nostro eroe che giunge naufrago a Ogigia.

### **12. ISOLA DI OGIGIA.**

Viene identificata con l'isola di Malta. Qui vive la ninfa Calipso, che invaghita di Odisseo, gli impedisce per sette lunghi anni di riprendere il mare. Al settimo anno, però, per volere degli dèi, Odisseo lascia l'isola a bordo di una zattera.

### **13. ISOLA DEI FEACI.**

Chiamata anche Scheria, corrisponde all'attuale isola di Corfù (Grecia). A causa di una tempesta violentissima scatenata contro dal dio Poseidone, Odisseo naufraga sull'isola dei Feaci dove viene accolto da Nausicaa, figlia del re Alcino.

### **14. ISOLA DI ITACA.**

È la patria di Odisseo. Si chiama Itaca anche oggi ed è una delle isole greche; fa parte dell'arcipelago delle Ionie. Odisseo viene portato qui per via mare da una nave dei Feaci per volere di Alcino.

Secondo il racconto dell'Odissea di Omero era figlia di Atlante e viveva sull'isola di Ogigia. Donna bellissima e immortale, Calipso fu punita dagli dei per essersi schierata dalla parte del padre nella Titanomachia.

Fu costretta a rimanere sull'isola di Ogigia, dove le Moire mandavano uomini bellissimi ed eroici di cui non faceva che innamorarsi, ma che poi dovevano partire.

Un giorno Ulisse, scampato al vortice di Cariddi, approdò sull'isola e Calipso se ne innamorò.

L'Odissea racconta come ella lo amò e lo tenne con sé per sette anni offrendogli invano l'immortalità, che l'eroe rifiutava. Ulisse conservava in fondo al cuore il desiderio di tornare ad Itaca, e non si lasciò sedurre fino in fondo.

Calipso abitava in una grotta profonda, con molte sale, che si apriva su giardini naturali, un bosco sacro con grandi alberi e sorgenti che scorrevano attraverso l'erba.

Passava il tempo a filare, tessere, con le schiave, anch'esse ninfe, che cantavano mentre lavoravano.

Le lacrime di Odisseo vennero accolte da Atena, la quale, dispiaciuta per il suo protetto, chiese a Zeus di intervenire.

Il dio mandò Ermes per convincere Calipso a lasciarlo partire e lei a malincuore acconsentì. Gli diede legname per costruirsi una zattera, e provviste per il viaggio.

Gli indicò anche su quali astri regolare la navigazione.